

Comune di Stazzano

Provincia di Alessandria



Piazza Risorgimento n.6 Tel. 014365303 Fax 014362890 P.I. 00465090066 E-Mail: info@comune.stazzano.al.it
PEC: protocollo@pec.comune.stazzano.al.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 25

Data 30.11.2020

OGGETTO

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI CIT S.P.A.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta, del mese di novembre, alle ore 21.00, in videoconferenza, secondo le previsioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 30.11.2020, regolarmente convocati in sessione straordinaria di prima convocazione, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti/Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
1	BAGNASCO PIERPAOLO	Presente	7	REBUFFO ROBERTO	Presente
2	CASONATO FLAVIO	Presente	8	MONTESSORO ALESSIA	Presente
3	RODRIGO DANIELA	Presente	9	SPROCATO BARBARA	Presente
4	MERLASSINO LUIGI	Presente	10	LASAGNA CAMILLA	Presente
5	ZERBINATI ENRICO	Presente	11	MORANDO MATTEO	Presente
6	GATTI MARCO	Presente			

Presiede il Sig. ENRICO ZERBINATI, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il dott. Angelo Lo Destro, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri su n.11 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, recante il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*.

II CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 38 del 28 novembre 2018, con la quale è stato approvato il Piano di ristrutturazione e risanamento (art. 14, co.2 e 4 del d.lgs. 175/2016) 2018/2021 del C.I.T. s.p.a. , società partecipata al 3,057% attiva nel settore del trasporto pubblico locale;

Dato atto che sulla base di detto Piano, che prevedeva il ripiano delle perdite registrate negli esercizi dal 2017 al 2019, con erogazioni negli anni dal 2018 al 2020, per l'anno precedente, sono stati erogati € 10.195,95 in conto perdita 2017 e € 11.471,64 in conto perdita 2018;

Considerato che nel periodo di vigenza, durante la fase di monitoraggio del Piano, sono emerse incongruenze, poi formalizzate in maniera lapidaria dal Consulente incaricato dal CIT per l'aggiornamento del Piano stesso, il quale, nelle "Linee Guida del Piano di risanamento e sviluppo 2020-2024 del C.I.T. s.p.a.", dell'aprile scorso, testualmente così si è espresso:

(...)Tale scelta è stata codificata in seno al Piano di risanamento 2018-2021, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 30/10/2018 e nominalmente adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 175/2016.

Tuttavia, una serie di errori sia formali che sostanziali rendono tale documento inidoneo a rispondere alla funzione attribuitagli dal legislatore ed alla conseguente finalità che, presumibilmente, ha indotto alla sua redazione:

- ❖ *essendo stato approvato in sede assembleare da **rappresentanti dei Comuni soci (Sindaci o loro delegati), privi, per quanto a conoscenza, del necessario mandato espresso dai rispetti Organi esecutivi;***
- ❖ ***non essendo stato trasmesso, per quanto risulta, né all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, né alla Corte dei Conti, come espressamente prescritto dalla disciplina in materia per legittimare l'erogazione da parte dei Comuni soci di contributi per investimenti, oltre che a ripiano perdite;***
- ❖ ***risultando vago e generico nel definire gli impegni che, con l'approvazione del Piano, i Comuni soci avrebbero dovuto assumersi (erogando alla Società significativi contributi per investimenti, mai pervenuti, oltre a quelli per il ripiano delle perdite d'esercizio previste, erogati solo in parte);***
- ❖ ***contenendo evidenti scollamenti tra le dichiarazioni d'intenti e le corrispondenti previsioni economico-finanziarie, le quali risultano prive di fondamento:***
 - o *sul piano economico, ipotizzando il mantenimento dei volumi di produzione, a fronte di una sensibile ed incompatibile riduzione dei costi, soprattutto di personale;*
 - o *sul piano finanziario, accogliendo ipotesi, soprattutto per la copertura degli investimenti, del tutto prive di fattibilità, come risulta anche dai bilanci dei Comuni soci;*
 - o *sul piano patrimoniale, ritenendo fruibile, a parziale copertura delle perdite d'esercizio, la riserva relativa al contributo regionale per il progetto Movicentro, in realtà indisponibile.*

La contraddizione contenuta nelle proiezioni economiche del Piano di risanamento 2018-2021 cerca, in modo peraltro inefficace, di celare un dato di per sé oggettivo ed incontrovertibile: il servizio di TPL, in specie extra-urbano, gestito dal C.I.T., per effetto della debolezza della domanda e delle caratteristiche delle linee (in termini di distanze chilometriche, pendenze dei percorsi e velocità commerciale) genera costi sociali che lo rendono sostenibile soltanto in presenza di apposite contribuzioni da parte dei Comuni soci, integrative del corrispettivo del contratto di servizio e dei ricavi da traffico(...)

Preso atto che tali Linee Guida sono state poi richiamate nella “Revisione del Piano di risanamento e ristrutturazione 2018-2021/2023” approvato dall’Assemblea del CIT, a maggioranza e con l’astensione di questo Comune, lo scorso 21 ottobre;

Considerato che:

- in seguito alla proclamata inadeguatezza del Piano 2018 l’Ente non ha provveduto ad erogare le somme relative alla perdita 2019;
- il CIT s.p.a. ha inviato in data 5 novembre (prot. Comune 7057 del 6.11.20) una diffida ad eseguire i conferimenti, a detta della Società, dovuti (allegato A);
- il Comune, con nota del 9 novembre, prot. 7093, (allegato B) ha precisato che il ponderoso Piano di risanamento lascia ampiamente perplessi per l’aleatorietà del riequilibrio e per il presupposto di un costante intervento dei Comuni in caso di esito negativo della selezione per l’acquisizione di un partner industriale, da effettuarsi in tempi estremamente ravvicinati (entro giugno 2021), ritenendo che una condizione per riconsiderare la possibilità di erogare delle somme fosse ravvisabile in un riscontro positivo del nuovo Piano da parte dell’Autorità di regolazione di settore, ART, ex art. 14, comma 5, TUSP, e nell’assenza di rilievi da parte della Corte dei Conti;
- il CIT s.p.a., con l’assistenza dell’Avv. Comaschi, ha inviato il 17 novembre (prot. Comune 7284 del 17.11.20) ulteriore diffida e precisazioni (allegato C), alla quale il Comune ha risposto, con nota n. 7355 del 20 novembre (allegato D), rilevando che sulla base di un Piano errato, sia nella forma che nella sostanza, non è sostenibile pretendere dei pagamenti e che l’approvazione di un Piano di risanamento o ristrutturazione, come previsto dalla norma di diritto pubblico, non costituisce di per sé obbligazione e consente la prevista erogazione allorquando le sue previsioni risultino rispettate e coerenti. A ciò si è aggiunto che nessun socio è tenuto a ricapitalizzare la società allorquando, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduca al disotto del minimo stabilito;
- l’ipotesi di ricapitalizzazione rientra tra le fattispecie dell’art. 194 del TUEL “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio” che prevede la competenza consiliare e la successiva trasmissione alla Corte dei Conti, e comunque necessita che siano verificati la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria del sostegno, alla luce dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, accertando concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico della società partecipata;
- la società gestisce il trasporto pubblico locale, in quanto componente di un consorzio affidatario del servizio extraurbano da parte dell’Agenzia della Mobilità Piemontese, per cui, pur trattandosi di un servizio essenziale, non compete al Comune la relativa titolarità;

Ritenuto alla luce di quanto esposto che nulla sia dovuto sulla base del Piano originariamente approvato, in quanto evidentemente errato e inadeguato, e di non partecipare alla ricapitalizzazione della società per carenza di motivazione e presupposti, mancando tra l'altro una concreta prospettiva di riequilibrio, con conseguente fuoriuscita dalla stessa all'atto dell'Assemblea straordinaria che dovrebbe essere convocata a breve,

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del citato D.Lgs. 18.8. 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di non partecipare alla ricapitalizzazione della società C.I.T. spa., partecipata al 3,057% e attiva nel settore del trasporto pubblico locale;
- 2) di dare atto che in seguito alla fuoriuscita dalla compagine societaria il patrimonio dell'Ente subirà un decremento di € 1.042,35, pari al 3,057% del patrimonio societario alla data del 31.12.2019. pari a € 34.097.

Di seguito

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Enrico Zerbinati

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Lo Destro

PARERI EX ARTICOLI 49 E 97 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 E S.M.I.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 30.11.2020

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI CIT S.P.A.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Angelo Lo Destro, in qualità di Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto esprime:

- parere FAVOREVOLE(*)
- parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: _____
- non necessita di parere di regolarità

Stazzano, lì 30.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angelo Lo Destro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

la sottoscritta Rag. Susi Pavese, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Stazzano, in ordine alla regolarità contabile del presente atto esprime:

- parere FAVOREVOLE(*)
- parere NON FAVOREVOLE per le seguenti motivazioni: _____
- non necessita di parere di regolarità

Stazzano, lì 30.11.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Susi Pavese

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data, 12.01.2021

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Lo Destro

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

Data, 12.01.2021

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Lo Destro

E' copia conforme all'originale.
Addì. 12.01.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Angelo Lo Destro